



# Intrecci di comunità

NOTIZIARIO INTERPARROCCHIALE  
di POVO e VILLAZZANO



**SETTIMANA DAL 12 AL 18 APRILE 2026**

**III DOMENICA DI PASQUA**

**19 aprile 2026 - Anno A**

*(At 2,14a.22-33 - Salmo 15 - 1Pt 1,17-21 - Lc 24,13-35 )*

Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



## **PERCHÉ ANDARE A MESSA?** di Roberto Laurita

Ormai lo sanno tutti: la forbice che esiste tra quanti sono stati battezzati e quanti partecipano alla Messa domenicale è destinata ad allargarsi sempre di più. Lo si vede fin dai percorsi di iniziazione ai sacramenti. Se i genitori si sottopongono (più o meno volentieri) al pedaggio dell'ora di catechismo, la presenza all'Eucaristia della domenica appare loro come un sacrificio eccessivo e inutile.

Come considerare questa allergia alla Messa della domenica? Ci troviamo davanti a un sintomo o a una malattia? Il racconto di Emmaus costituisce una buona guida per guardare in faccia la realtà. «È un'abitudine, dicono, e aspettano di sentirne l'esigenza». È l'atteggiamento di chi si illude che le cose belle siano solo quelle spontanee. Bisogna riconoscere che gioca, a questo proposito, anche una certa pigrizia o l'influenza degli altri e, certo, si tratta di una scelta anche un po' costosa. Oggi, per di più, è decisamente controcorrente. «Non è sufficiente pregare nel segreto del cuore?». «Le messe (poi) sembrano tutte uguali» e hanno un aspetto «insignificante» e «incolore». È l'esperienza comprensibile di chi non sa mettersi in ascolto e preferisce qualche furtivo gesto rituale.

Ma allora perché andare a Messa? Oggi più che mai vale la pena ricordare che la fede cristiana non si esaurisce in un rapporto privato tra la persona e Dio. È invece un invito a unirci nell'amore con tutti i fratelli e le sorelle, per far crescere il popolo di Dio, la Chiesa. Del resto, è Gesù stesso a volere che i suoi discepoli formino una comunità visibile, riunita nel suo nome. La Messa della domenica non è l'unico impegno di fede e di amore dei cristiani; resta però l'appuntamento necessario per crescere nella fede e costruire la comunità.

Il racconto di Emmaus continua a provocarci, soprattutto in questi tempi di individualismo, in cui ognuno cerca un cristianesimo "à la carte". Ci mette davanti a un Gesù che decide lui i tempi e i modi in cui intervenire. Guarda caso, è la sera della domenica quando si accosta ai due che tornano a Emmaus. Ci mostra quanto sia importante per la nostra fede che Gesù ci spieghi le Scritture per ridestare e rendere ardenti i nostri cuori. Ci segnala che l'hanno riconosciuto veramente quando ha spezzato il pane, un gesto a cui ha affidato il dono della sua presenza. E, infine, ci fa capire come i due, che si erano allontanati, tornano a Gerusalemme per ricevere e offrire una testimonianza importante.

---

## **CELEBRAZIONI E APPUNTAMENTI**

### **CIRCOLO ORATORIO CONCORDIA APS**

Assemblea ordinaria dei soci

**Martedì 14 aprile 2026 ad ore 20:30 in sala oratorio**

*Compongono l'Assemblea, con diritto di voto, gli Associati maggiorenni iscritti da almeno tre mesi e in regola con il versamento della quota annuale*

DATA	RICORRENZA	POVO	VILLAZZANO
<b>Sabato</b> 11 aprile	Domenica della Divina Misericor- dia	<b>Ore 18:30 S. Messa</b>  Ore 20:00 in chiesa concerto del coro Gospel “ <b>The rising Gospel Choir</b> ”	Ore 19:00 S.Messa
<b>Domenica</b> 12 aprile	Domenica della Divina Misericor- dia	Ore 9:00 S.Messa	Ore 10:00 S.Messa
<b>Lunedì</b> 13 aprile			Ore 14:30 Incontro Gruppo Azione Cattolica  Ore 17:00 Incontro Gruppo donne e missionario
	<b>A POVO</b> Ore 20:30 in sala parrocchiale - <b>Consiglio pastorale interparrocchiale Povo e Villazzano</b>		
<b>Martedì</b> 14 aprile		Ore 20:30 in oratorio Assemblea ordinaria del Circolo Oratorio Concor- dia	
<b>Venerdì</b> 17 aprile		Ore 20:30 in chiesa a POVO <b>Concerto d’organo</b> del maestro Stefano Rattini con l’allie- vo Thomas Cuel	
<b>Sabato</b> 18 aprile	III domenica di Pasqua	Ore 18:30 S. Messa	Ore 19:00 S.Messa
<b>Domenica</b> 19 Aprile	III domenica di Pasqua	Ore 9:00 S. Messa	Ore 10:00 S.Messa

*A POVO - Cresimandi di Prima Media*

Da venerdì 17 a domenica 19 aprile - ritiro a Torino dei cresimandi di  
Prima media “*sulle strade di don Bosco*”.

## INTENZIONI SANTE MESSE PER I DEFUNTI

DATA	Orario S. Messa	POVO	VILLAZZANO
<b>Sabato</b> 11 aprile	18:30	Giorgio Rensi; Giorgio Bragagna; Elda Fronza e Graziano	
	19:00		Pierpaolo; Rita Bort; fam.Roccabruna e Lorenzi
<b>Domenica</b> 12 aprile	9:00	Per la comunità; Carmela e Lino; Clementina Bragagna; Rina Rizzoli e Aldo Gasperi; Giacomina Leonardelli; Andrea Gaiga; def. fam. Zordan	
	10:00		Per la comunità; Letizia; fam. Brocchetta e Pizent Fam. Margoni
<b>Lunedì</b> 13 aprile	8:00	Silvio: Carmen e Giuliano Borgonovo Giorgio Paoli	
<b>Martedì</b> 14 aprile	8:00	Paolina e Pierina; Armando Pedrotti	
<b>Mercoledì</b> 15 aprile	18:30	Maria Antonietta Gianotti; Paolo ed Enrica; Simonluca	
<b>Giovedì</b> 16 aprile	8:00	Dario	Antonio Bazzanella
<b>Venerdì</b> 17 aprile	8:00	Luigi Casagrande	
<b>Sabato</b> 18 aprile	18:30	Pio Panizza	
	19:00		fam. Boschele ; Luigi e Luigia
<b>Domenica</b> 19 aprile	9:00	Per la Comunità; Luciano Motter; Daria	
	10:00		Renato Lorenzi

Per richiedere certificati e appuntamenti  
villazzano@parrocchietn.it -- povo@parrocchietn.it  
Per comunicazioni personali:

don Mauro Angeli - 347 9783386 - parrocovillazzanopovo@gmail.com

**Stampato in proprio - [www.villazzano.diocesitn.it](http://www.villazzano.diocesitn.it)**